

Annualità 2021

AUTOCERTIFICAZIONE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000

Presentazione del progetto denominato SPORTELLO LINGUISTICO COMUNALE ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n.482/1999, istanza in forma singola, presenta dal COMUNE CERZETO (COSENZA) (ente/comunità/comune/provincia/Città metropolitana/regione etc),

SEZIONE 1. DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a GIUSEPPE RIZZO nato/a a CERZETO (CS) il 12/09/1966 (**ALLEGARE DOCUMENTO IDENTITA'**), ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per la presentazione **IN FORMA NON AGGREGATA** del progetto denominato **SPORTELLO LINGUISTICO COMUNALE**, ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n.482, in qualità di legale rappresentante del Comune di CERZETO (COSENZA) (indicare ente/comune/comunità/provincia/città metropolitana/regione ecc)

CHIEDE

l'ammissione alla ripartizione dei Fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 per l'annualità 2021, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto,

DICHIARA:

SEZIONE 2. ANAGRAFICA GENERALE

Regione di appartenenza:	CALABRIA
Ente firmatario:	COMUNE DI CERZETO
Minoranza linguistica:	Arbereshe
Numero degli interventi:	2
PEC	Comune.cerzeto@pec.comune.cerzeto.cs.it

SEZIONE3. AMBITI DI INTERVENTO

	COSTO PROGETTO	COFINANZIAMENTO <i>(ove previsto)</i>	FINANZIAMENTO RICHiesto
a) Sportello linguistico	€ 3.840,00	===	€ 3.840,00
b) Formazione linguistica	===	===	===
c) Toponomastica	===	===	===
d) Attività culturale di promozione linguistica	€ 1.300,00	===	1.300,00

SEZIONE 4. REQUISITI GENERALI

1. Il progetto è riferito ad una minoranza ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. il soggetto istante non ha presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da solo o in diverse aggregazioni;
3. il soggetto istante è legittimato alla presentazione del progetto in quanto rientrante tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345/2001 e successive modifiche;
4. il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc)
5. Barrare ciò che interessa

il soggetto istante non ha ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2016;

il soggetto istante, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui al comma 4, art. 4 del d.P.C.M. 15 novembre 2019, che determinano "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono risultati totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano ommesso l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, comma 3 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 e dell'art. 8, comma 10 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999 nelle scorse annualità, il cui stato d'avanzamento/attuazione è riassunto nelle tabelle a seguire:

Progetto in corso di svolgimento:

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanziamento accreditata dalla regione all'ente proponente

Dati relativi ai progetti conclusi nelle cinque annualità precedenti a quella in svolgimento:

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione delle attività	Data e protocollo invio alla Regione della rendicontazione	Importo eventuali residui non utilizzati

I dati indicati saranno verificati ed inseriti nella banca dati del Dipartimento e costituiranno elemento di valutazione per l'eventuale esclusione del proponente dai finanziamenti per la corrente annualità.

Firma del dichiarante

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESÌ QUANTO SEGUE:

(compilare se l'intervento è oggetto di domanda)

A. SPORTELLO LINGUISTICO:

- lo sportello è conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è finalizzato allo svolgimento delle attività prescritte dagli artt. 7 e 9 della legge 482/1999 e dagli artt. 4 e 6 del d.P.R. 345/2001;
- lo sportello deve essere progettato con esclusivo riferimento alla finalità prescritta dalla legge che è quella di mettere in grado gli uffici della pubblica amministrazione di corrispondere nella lingua minoritaria. **Non potranno essere ricondotte allo sportello, pertanto, attività di tipo culturale** e gli enti proponenti, qualora ravvisino l'esigenza di continuare ad erogare servizi impropriamente svolti, in passato, dagli operatori dello sportello, dovranno eventualmente fare ricorso al personale dipendente che, nelle scorse annualità, ha frequentato i corsi di lingua minoritaria;
- descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 30 righe):

L'attività dello sportello linguistico comunale assume carattere prioritario ai fini della promozione della lingua, della cultura e delle tradizioni della lingua albanese vera e propria ricchezza del patrimonio nazionale. Lo scopo è quello di garantire l'uso orale e scritto della lingua minoritaria nell'ambito dei servizi amministrativi, sociali, culturali e della loro divulgazione tramite i mass media. La proposta progettuale vuole attingere a ricco patrimonio culturale, per sviluppare azioni che siano in grado di legare in maniera forte le componenti contemporanee della socialità della lingua albanese. L'attività dello Sportello Linguistico è finalizzata a migliorare l'offerta di proposte e servizi, ad incrementare le relazioni sociali e l'interscambio culturale, facendo in modo che tutto ciò possa divenire strumento di crescita diffusa per l'intera comunità. È necessario proseguire lungo il cammino intrapreso al fine di non perdere i valori e il capitale umano e culturale, che in questi anni di attività hanno contribuito a molteplici iniziative e riscontrato grande apprezzamento. L'azione che l'Amministrazione intende perseguire mira ad attuare una serie di iniziative con l'obiettivo di promuovere una politica linguistica dove si possa riconoscere la realtà territoriale. Il progetto mira alla salvaguardia, tutela e valorizzazione della lingua albanese attraverso le seguenti attività: traduzione avvisi, inviti, attestati e manifesti pubblici pubblicati dal Comune in forma bilingue; Interpretariato durante manifestazioni, incontri e convegni; Collaborazione con associazioni presenti sul territorio nell'organizzazione di eventi culturali locali; Raccolta e catalogazione di oggetti inerenti la cultura materiale e di foto storiche da collocare nel museo etnografico; Aggiornamento del sito internet con la produzione di studi sulla cultura della comunità; Collaborazione con altri Sportelli linguistici e partecipazione a diverse manifestazioni di altre comunità albanesi mirate alla salvaguardia del patrimonio culturale; Collaborazione con le scuole e le associazioni presenti sul territorio attraverso il sostegno e l'incentivazione delle progettualità; Promozione di occasioni di interscambio con altre realtà riconosciute in cui si vive l'esperienza del bilinguismo.

- Risultati attesi (max 10 righe)

Il progetto nel perseguire una politica linguistica chiara ed efficace al fine di indirizzare gli interventi in favore della lingua minoritaria verso strategia unitaria nei contenuti e nella metodologia, si prefigge di:

- Incentivare l'uso della lingua albanese negli uffici della pubblica amministrazione e negli altri contesti coinvolti;
- Sensibilizzare i cittadini sul tema dell'importanza della valorizzazione del patrimonio storico- culturale e della salvaguardia della lingua;
- Incentivare le nuove generazioni all'utilizzo della lingua albanese;

Sensibilizzare l'intera comunità sul tema dell'identità e sull'importanza della sua attualizzazione.

- l'organizzazione dello sportello garantisce l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati;
- il rapporto di lavoro del personale impiegato nel progetto, estraneo alla pubblica amministrazione, è disciplinato con contratto a tempo determinato;
- qualora le assunzioni indicate nel precedente non possano avere luogo in ragione dei vincoli di spesa imposti dalle leggi finanziarie, il progetto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del d.P.C.M. 10 novembre 2016, verrà realizzato anche attraverso il ricorso alle restanti modalità fissate dal comma 3, art. 6 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 (stipula di convenzioni con istituti di ricerca e professionali, istituzioni scolastiche, università ecc.).

TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Numero sportelli	1
Numero ore di apertura <i>giornaliera</i> del singolo sportello	2
Numero ore di apertura del singolo sportello <i>nella settimana</i>	4
Numero totale ore apertura del singolo sportello <i>per l'intera durata del progetto</i>	192
Numero totale ore apertura degli sportelli <i>per l'intera durata del progetto</i>	192
Numero operatori sportellisti del singolo sportello	1
Numero operatori traduttori	==
Retribuzione oraria per operatore sportellista (costo standard: € 20,00)	€ 20,00
Retribuzione oraria per operatore traduttore (costo standard: € 30,00) che assolva alle attività indicate nell'art. 7 della legge 482/99, concernenti l'"immediata traduzione in italiano" degli interventi espressi nella lingua tutelata da "componenti dei consigli comunali e degli altri organi a struttura collegiale" che dichiarino di non conoscere la lingua ammessa a tutela.	==
Costo <i>per intero progetto</i> di ciascun operatore sportellista (numero ore x retribuzione oraria)	€ 3.840,00
Costo <i>per intero progetto</i> di ciascun operatore traduttore (numero ore x retribuzione oraria)	==
Costo totale <i>per intero progetto</i> operatori (costo di ciascun operatore x numero operatori)	€ 3.840,00
<i>Eventuali altri costi in forma dettagliata</i>	==
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 3.840,00

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.



Firma del dichiarante

B. FORMAZIONE LINGUISTICA:

- descrizione del progetto (Max 20 righe) e indicazione dell'eventuale presenza di personale che non ha mai partecipato a precedenti attività formative o neo-assunto:

- il progetto formativo è finalizzato all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell'attività amministrativa ed è destinato esclusivamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni, ad eccezione del personale docente dipendente dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il quale, come indicato dall'art. 3 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, la formazione è demandata al citato Ministero;

▪ TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Numero moduli formativi	
Numero ore di lezione per ciascun modulo (max 30 ore di lezione per progetto)	
Numero presunto degli allievi partecipanti	
Numero presunto degli allievi che non ha mai partecipato a precedenti attività formative o neo-assunto	
Ciascun modulo formativo prevede un esame finale	SI
Numero docenti previsti	
Retribuzione oraria docente (costo standard 50,00 €/h)	€
Totale costo docente/i (totale numero ore x retribuzione oraria)	€
Numero tutor previsti	
Retribuzione oraria tutor (costo standard 30,00 €/h)	€
Totale costo tutor/s (totale ore tutoraggio per retribuzione oraria)	€
Struttura dove i corsi saranno svolti	
Eventuali altri costi in forma dettagliata (max 10% del costo personale docente e tutors)	€
TOTALE COSTO PROGETTO	€

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

C. TOPONOMASTICA

- descrizione del progetto (Max 10 righe)

- il progetto **non ha avuto finanziamenti negli ultimi dieci anni**, sia con i fondi della legge 482/99, che da altre fonti di finanziamento;

- TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)	
(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)	
(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)	
(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)	
(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)	
TOTALE COSTO PROGETTO	€

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante

D. ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA

Barrare ciò che interessa

- Il progetto prevede l'attivazione ed il funzionamento di musei e centri di documentazione multimediale.
- Il progetto prevede iniziative destinate ai giovani in età scolare da realizzare in sinergia con le scuole, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 4 della legge 482/1999.
- il progetto, ai fini dell'accertamento delle priorità indicate al punto 2.5 lettera e) della Circolare applicativa, sarà ospitato nei locali della seguente amministrazione pubblica: COMUNE DI CERZETO-presso il Museo del Contadino in Palazzo Fazio;
- Il progetto prevede _____

▪ descrizione del progetto e finalità (Max 20 righe)

L'attività culturale di promozione linguistica è indispensabile per garantire la continuità del patrimonio storico-culturale e preservare le tradizioni, la lingua e l'artigianato della comunità italo-albanese.

Il progetto ha come obiettivo realizzare un'attività di ricerca e raccolta approfondita sulla storia del telaio e del lavoro di tessitura a Cerzeto, mediante anche le testimonianze da parte di chi, ancora oggi, svolge questa preziosa attività.

L'obiettivo del progetto è garantire l'uso e l'apprendimento della lingua, realizzando un archivio di informazione che prevede l'attivazione di un centro di documentazione multimediale, in modo da proiettare, raccontare e spiegare gradualmente nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria, i fondamentali strumenti del telaio; il metodo di tessitura e la varietà delle tipologie e dei motivi; la storia e i diversi significati delle opere realizzate; i filati artigianalmente utilizzati come il cotone, la canapa, il lino, la ginestra, la seta, la lana; e infine i prodotti realizzati come ad esempio, le coperte, i tappeti, gli arazzi e le stoffe per la realizzazione d'abiti e così via. Un ruolo importante è svolto, dunque, dal settore dell'artigianato e in modo particolare quello della tessitura al telaio tradizionale e la produzione di filati ricavati da fibre naturali. Infatti, storicamente, queste attività sono state praticate dalla maggior parte delle donne della comunità, i quali manufatti hanno fatto il giro dell'Italia e dell'Europa. Negli anni trenta fino agli anni cinquanta, molte sono state le opere di tessitura e tante sono state le esperienze d'organizzazione a livello semi-industriale mediante l'organizzazione di un laboratorio tessile, una filanda, un laboratorio di produzione del filato di ginestra e un centro di cultura. Il patrimonio linguistico ed artigianale è custodito accuratamente ma tra le difficoltà e i diversi cambiamenti ha subito nel tempo un inesorabile processo di deterioramento che negli ultimi decenni ha assunto proporzioni veramente preoccupanti. È fondamentale salvaguardare e valorizzare mediante la conoscenza delle proprie tradizioni il patrimonio storico, culturale e linguistico della comunità italo-albanese.

il progetto prevede l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato con le modalità indicate dal punto 2.5, lettera e), della Circolare applicativa 2021.

▪ TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

E' previsto l'uso della lingua minoritaria tutelata nella realizzazione del progetto	SI
Numero attività	1
Numero ore per ciascuna attività	65
Numero operatori previsti	1
Retribuzione oraria per operatore (costo standard 20,00 €/h)	€ 20,00
Totale costo operatore/i (totale ore attività per retribuzione oraria)	€ 1.300,00
Luogo ove sarà svolto il progetto	CERZETO
Struttura ove sarà svolto il progetto	PALAZZO FAZIO
Eventuali altri costi in forma dettagliata	==
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 1.300,00

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante



La presente istanza è composta da n. 9 fogli.

La presente istanza è **corredata da documento di identità in corso di validità (foglio n. 1).**

Alla presente istanza sono allegati i documenti di seguito elencati

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ISTANZA	N. Fogli
1. COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE	1
2. Delibera di giunta approvazione progetto	4
3.	
4.	
5.	
Etc.	
TOTALE PAGINE	5

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

CERZETO, 28/04/2021

Luogo e data

Firma del dichiarante



N.B.: Le autocertificazioni, per essere valide, devono necessariamente essere accompagnate dalla copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000). In caso contrario saranno ritenute **NULLE.**